

ARSAC
Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Legge Regionale n° 66 del 20.12.2012
Gestione Stralcio A.R.S.S.A
Viale Trieste, 93-95
COSENZA

Deliberazione del Direttore Generale nella qualità di Liquidatore della
Gestione Stralcio A.R.S.S.A.

n. 08/15 del 03 MAR. 2016

Oggetto: Resistenza nel giudizio introdotto da Pirillo Giuseppe con ricorso al Tribunale di Crotone – Sez. Lavoro, notificato all'ARSSA a mezzo PEC in data 11.12.2015.

Il Direttore Generale

nella suddetta qualità assistito dal Dirigente presso la sede della Sezione, assume la seguente deliberazione.

Premesso:

- che la Legge della Regione Calabria, n. 66 del 20 dicembre 2012, ha istituito l'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 09.12.2013, l'Ing. Italo Antonucci è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC e, come previsto dall'art 11 della L.R. n° 66 del 20/12/2012 e ss. mm. e ii. lo stesso, allo stato, esercita anche le funzioni di Liquidatore della Gestione Stralcio dell'A.R.S.S.A.;
- con deliberazione n. 2 del 03 febbraio 2016 il Direttore Generale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016 nel quale è compresa la Gestione Stralcio dell'A.R.S.S.A.;
- con deliberazione n. 3 del 03 febbraio 2016 il Direttore Generale ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitato all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese del personale, dei residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda ARSAC;

- che con ricorso notificato all'ARSSA a mezzo PEC in data 11.12.2015, Pirillo Giuseppe rappresentato e difeso dall' Avv. Fiorella Palmieri, ha adito il Tribunale di Crotone in funzione di Giudice del Lavoro al fine di accertare e per l'effetto dichiarare che, a far data dal 2010, il ricorrente ha espletato mansioni superiori rientranti nel livello 1[^] come previsto dall'art. 21 del CCNL, con conseguente riconoscimento del diritto del ricorrente ad essere inquadrato nel diverso superiore livello 1[^] contrattualmente previsto o, in via subordinata, nel livello 2[^], nonché accertare e dichiarare il diritto del suddetto a percepire le differenze retributive tra il livello di appartenenza e quello riconosciuto dall'adito Tribunale, oltre interessi e rivalutazione monetaria, con pagamento delle relative voci contributive/previdenziali. Il tutto con condanna dell'Ente resistente al pagamento delle spese e competenze legali con attribuzione in favore del sottoscritto procuratore antistatario.

- che il Giudice del Lavoro con proprio decreto ha fissato l'udienza del 19 aprile 2016 per la comparizione delle parti e la discussione del ricorso;

Considerato:

- che, il ricorso si appalesa infondato in fatto ed in diritto;
- che, pertanto, è necessario costituirsi in giudizio al fine di contrastare le pretese del ricorrente, affidando la rappresentanza e la difesa degli interessi della Gestione Stralcio dell'A.R.S.S.A. agli Avv.ti Eugenio Carnovale, Carmine Santamaria ed Assunta Barbara Filice dell'Ufficio Legale interno dell'Ente;
- che, pertanto, al fine di evitare insanabili preclusioni occorre rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Evidenziato:

- che in base al combinato disposto degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 9/2007 e dell'art. 11 L.R. n. 66 del 20.12.2012 e successive integrazioni e modificazioni, il Direttore Generale nella qualità di Liquidatore della Gestione Stralcio, è legittimato a compiere tutti gli atti degli Organi Ordinari e quelli necessari e connessi alla liquidazione dell'istituita Gestione Stralcio dell'A.R.S.S.A.;
- che fra i compiti conferiti al Direttore Generale nella qualità di Liquidatore della Gestione Stralcio, v'è quello di condurre, nelle more della definizione del piano di dismissione, una ordinata ed economica gestione delle attività in corso, nonché quello di gestire gli impianti, il personale, i beni mobili ed immobili e, garantire la tutela giuridica degli stessi.

Tanto premesso e considerato:

- Acquisito il parere di regolarità amministrativa;
- Acquisito il parere favorevole di legittimità;
- Vista la L.R. 11 maggio 2007 n°9;

Vista la L.R. 5 agosto 1992 n. 12 e succ. modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 66/2012 e ss. mm. e ii.;
Vista la L.R. n. 5 del 12.02.2016.

DELIBERA

- Per i motivi esposti nelle premesse e nelle considerazioni che qui di seguito si intendono integralmente richiamati:
- di resistere nel giudizio introdotto davanti al Tribunale di Crotona in funzione di Giudice del Lavoro, da Pirillo Giuseppe con ricorso notificato all'ARSSA a mezzo PEC in data 11.12.2015;
- di affidare la rappresentanza e la difesa degli interessi della Gestione Stralcio dell'A.R.S.S.A. agli Avv.ti Eugenio Carnovale, Carmine Santamaria ed Assunta Barbara Filice dell'Ufficio Legale dell'Ente;
- di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento stante l'urgenza di costituirsi in giudizio nei termini di decadenza;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Dirigente del Settore Amministrativo A.R.S.S.A. per i provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
(Avv. Eugenio Carnovale)

Il Direttore Generale n. di Liquidatore della
Gestione Stralcio A.R.S.S.A.
(Ing. Italo Antonucci)

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio ai sensi della L.R. n° 8 del 4.2.2002
esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. -

Il responsabile dell'Ufficio Bilancio
Dr.ssa Emerenziana Malayasi

Il Dirigente
(Avv. Eugenio Carnovale)

Il Direttore Generale n.q. di Liquidatore della
Gestione Stralcio A.R.S.S.A.
(Ing. Italo Antonucci)



L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo
dell'ARSAC in data **03 MAR. 2016** sino al **17 MAR. 2016** .-